

Mazza



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/v2010-00085/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/v2010-00085/>

CODICI

Unità operativa: v2010

Numero scheda: 85

Codice scheda: v2010-00085

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02030637

Ente schedatore: R03/ Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: mazza

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: silvicoltura

Tipologia specifica: abbattimento delle piante

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: màsà

Fonte dell'altra definizione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27255

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017099

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: cascina (ex)

Qualificazione: comunale

Denominazione: Cascina della Corte Calini

Indirizzo: Via Matteotti, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Collocazione originaria: SC

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

Denominazione: Casa privata Cogoli Pasqua

DATA

Data uscita: 1981

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2010

Numero: 01-0083

Transcodifica del numero di inventario: 010083

COLLEZIONI

Denominazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome del collezionista: Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Data ingresso del bene nella collezione: 1981

Numero inventario bene nella collezione: 01-0083

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AUTORE [1 / 2]

Riferimento all'intervento: (manico, mazza) uomo

Mestiere o professione: contadino

AMBITO DI PRODUZIONE [1 / 2]

Tipo di fabbricazione: autorealizzato

Denominazione: pianura bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 2]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il manico è stato ricavato entro un ramo d'albero, tagliato a misura e scortecciato, quindi commesso nel foro della mazza.

AUTORE [2 / 2]

Riferimento all'intervento: (cerchi) uomini

Mestiere o professione: fabbri ferrai

AMBITO DI PRODUZIONE [2 / 2]

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito bresciano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 2]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

I cerchi sono stati ottenuti mediante riscaldamento nella forgia, battitura, curvatura e saldatura autogena.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE [1 / 2]

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esame sulla materia

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE [2 / 2]

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esame sulla materia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ foratura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: riscaldamento/ forgiatura/ saldatura

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Larghezza: 37

Diametro: 12

Lunghezza: 93.2

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Oggetto costituito da un manico cilindrico, commesso all'estremità inferiore al centro di un cilindro. Alle due estremità del cilindro è inserito uno spesso cerchio in ferro.

Notizie storico-critiche

G. Bassi e A. Milanese (1976, p. 145) informano che la mazza veniva utilizzata anche per rompere i grossi ceppi in modo che il legno si spaccasse, lungo le sue venature, in pezzi più piccoli, in modo da maneggiarli più facilmente.

G.B. Muzzi (2001, p. 87) scrive che l'attrezzo era rinforzato alle estremità con gli anelli in ferro per evitare che si scheggiasse a causa dei forti colpi assestati sul cuneo. Le specie delle piante della pianura bresciana erano assai

numerose: il pioppo (àlberà), il pioppo cipressino (àlberà pinà), il gelso (mur), il platano (plàten), l'ontano (onés), la robinia (rubi), il salice (sàles), il sambuco (sambüc), la sanguinella (sanguani), la quercia (rùer), il noce (nus), ed altri. Le piante erano di proprietà del padrone del fondo e costituivano parte in natura delle paghe dei salariati. Il padrone, inoltre, decideva se consentire o meno di lavorare i rami per realizzare i manici degli attrezzi agricoli, mentre assentiva a raccogliere i rami che seccavano spontaneamente sui platani o sui pioppi cipressini.

Fonti di documentazione: 3

USO

Funzione: assestare forti colpi al cuneo infisso nel tronco della pianta da abbattere

Modalità d'uso

L'attrezzo veniva impugnato sul manico con due mani. Si assestava un forte colpo alla testa del cuneo con movimento obliquo, dall'alto a destra verso il basso a sinistra. Per terminare l'abbattimento si inseriva nella tacca provocata nel tronco il lungo segone a due manici, mosso alternativamente in senso orizzontale.

Occasione: autunno-inverno

Collocazione nell'ambiente: nella barchessa della cascina

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: contadini

Categorie sociali di utenza: uomini

Area geografico-culturale: pianura bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: integro non funzionante. Fori da tarlo, fenditura lungo la mazza, uno dei cerchi mobili

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: dati inventariali

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_v2010-00085_IMG-0000071279

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Capra, Michela

Data: 2010/00/00

Collocazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Codice identificativo: 010083

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: E:\010083.JPG

Nome del file originale: 010083.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: scheda

Autore: Gregorio, Dino

Denominazione: Màsa dè lègn

Data: 1981

Foglio Carta: 329

Nome dell'archivio: Schedario Museo della Civiltà Contadina Mairano-Pievedizio

Posizione: 329

Lingua: ITA

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bassi G./Milanesi A.

Titolo libro o rivista: Le parole dei contadini. Ricerca a Casalpusterlengo, Collana "Mondo popolare in Lombardia", vol. III

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1976

V., pp., nn.: p. 145

V., tavv., figg.: tav. 22/ fig. 2

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni dei contadini della pianura bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: pp. 82, 87

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Simoni C.

Titolo libro o rivista: Vicino alle cose. Volti, racconti, esperienze dai musei della cultura materiale nel Bresciano

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: p. 51

Citazione completa

Ogni pezzo che c'è in questo museo ha una propria storia, racconta la vita: se noi prendiamo un martello, che può essere banale un martello, però sappiamo da quel martello chi lo possedeva, cosa faceva; se prendiamo una macchina da cucire, sappiamo e riusciamo a capire come le signore passavano le giornate e così via. Noi abbiamo più di 3.000 pezzi raccolti e ogni pezzo ha la sua storia. (MAIRANO, L. Migliorati)

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [1 / 2]

Nome dell'informatore: Migliorati, Luigi

Data di nascita: 1943/07/25

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: funzionario dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia

Varie
residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [2 / 2]

Nome dell'informatore: Tambalotti, Adriano

Data di nascita: 1949/07/06

Scolarità: licenza elementare

Mestiere o professione: operaio edile

Varie
residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome: Capra, Michela

Referente scientifico: Capra, Michela

Funzionario responsabile: Quadrini, Gianmarco